

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA RAGUSA

Estratto dal Registro delle Deliberazioni

Deliberazione n. 73 del 11 giugno 2012

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di giugno alle ore 9,30 nella Sede della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Ragusa, a seguito di apposita convocazione, si è riunita la Giunta Camerale.

Presiede il sig. Sandro Maria Gambuzza Presidente

e sono presenti altresì:

<input checked="" type="checkbox"/> Giovanni Brancati	-	“
<input checked="" type="checkbox"/> Angelo Chessari	-	“
<input checked="" type="checkbox"/> Giuseppe Drago	-	“
<input checked="" type="checkbox"/> Giuseppe Grassia	-	“

Assenti giustificati: =====

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti: Luisa Iabichella

Assiste il Dott. Carmelo Arezzo, Segretario Generale dell'Ente.

Si dà atto della verifica del numero legale dei presenti al momento della assunzione della presente delibera.

(OMISSIS)

Deliberazione n. 73

OGGETTO: FONDO PEREQUATIVO UNIONCAMERE NAZIONALE ANNO 2011 – CONTRIBUTI
PEREQUATIVI PER L'EQUILIBRIO ECONOMICO – ADESIONE PROPOSTA
ACCORDO ANNUALE

- Tenuto presente il comma 9 dell'art. 18 della Legge 29.12.1993, n. 580 e successive modifiche, con il quale si prevede che, in occasione della emanazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del decreto che annualmente fissa la misura del diritto annuale che le imprese iscritte al Registro Imprese devono versare alle Camere di Commercio, venga determinata una quota del predetto tributo da riservare al Fondo Perequativo istituito presso l'Unioncamere Nazionale;
- Preso atto che la finalità del fondo è quella di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio, mediante l'erogazione a favore degli enti camerali di contributi, in parte legate al numero ridotto di imprese iscritte e a particolari condizioni di rigidità di bilancio e in parte per la realizzazione di progetti o investimenti di sistema finalizzate a migliorare lo stato di efficienza dei servizi;
- Preso atto che sulla base dei criteri stabiliti da precedenti regolamenti adottati con deliberazione del Consiglio dell'Unioncamere, la Camera di Commercio di Ragusa, oltre che partecipare con una propria quota ad alimentare il predetto fondo, ha fruito di un contributo annuale per rigidità di bilancio sin dalla costituzione dello stesso;
- Visto l'art. 3 del nuovo regolamento del Fondo, deliberato dal Consiglio Generale dell'Unioncamere, con provvedimento n. 20 del 10 dicembre 2010, il quale prevede, in primo luogo, che il Comitato Esecutivo dell'Unioncamere dispone annualmente i contributi perequativi a favore delle Camere di Commercio che presentano un numero di imprese inferiore a una soglia di riferimento, che determina diseconomie di scala e/o condizioni di rigidità di bilancio, fissando i criteri e le soglie di accesso ai contributi, individuando dei raggruppamenti in cui inserire le Camere beneficiarie con i rispettivi valori massimi di contributo, nonché approvando la metodologia di calcolo dei contributi perequativi;
- Preso atto che lo stesso articolo prevede che l'accesso al contributo è subordinato ad una domanda da inoltrare all'Unioncamere, domanda che rappresenta la base di un accordo da stipularsi tra Unioncamere e Camera beneficiaria per la realizzazione di un piano, avente durata annuale, tendente ad un riequilibrio e finalizzato al miglioramento delle condizioni di efficienza gestionale, ed infine, sulla base dei risultati raggiunti al termine dell'accordo, forme premianti o eventuali penalizzazioni;
- Preso atto, ancora che il Comitato Esecutivo, con deliberazione n. 83 del 12.10.2010, ha approvato il disciplinare che regola l'erogazione dei contributi, l'assegnazione alle Camere di Commercio beneficiarie di specifici obiettivi di efficienza economico-gestionale, nonché gli incentivi e le sanzioni possibili rispetto al conseguimento o meno degli stessi;

- Preso atto della nota prot. n. 17604 del 29.9.2011, con la quale Unioncamere, a fronte di Camere di Commercio che pur essendo beneficiarie del contributo teorico, hanno registrato nell'anno 2010 un avanzo economico d'esercizio, ha sospeso l'erogazione del contributo a valere sul Fondo Perequativo 2010, in attesa della chiusura del bilancio d'esercizio 2011, adottando, nello specifico, un criterio di rideterminazione del contributo su base biennale;
- Vista la nota prot. n. 22640 del 16.12.2011, con la quale Unioncamere, nel comunicare che il Comitato Esecutivo, in sede di approvazione dei contributi per l'equilibrio economico, ha destinato alla Camera di Ragusa un contributo dal valore teorico di Euro 557.138,00, la cui effettiva determinazione è subordinata alla verifica degli obiettivi condivisi nel precedente accordo relativo al Fondo Perequativo 2010, nonché all'eventuale avanzo registrato sul bilancio economico dell'esercizio 2011;
- Preso atto che per l'accesso ai contributi in argomento Unioncamere prevede che il Segretario Generale inoltri specifica domanda secondo lo schema predisposto dalla stessa Unione, e contenente alcune informazioni fondamentali sia sul conseguimento degli obiettivi contenuti nel precedente accordo, sia per acquisire informazioni utili alla definizione del nuovo accordo;
- Vista la domanda di contributo inoltrata all'Unioncamere dal Segretario Generale della Camera di Commercio di Ragusa in data 14.5.2012 e vistata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, tendente, sulla base delle indicazioni fornite da Unioncamere e atteso che la Camera di Ragusa risulta tra quelle beneficiarie del contributo in argomento, all'ottenimento del contributo a valere sul fondo di Perequazione 2011;
- Vista la nota prot. n. 9457 del 17.5.2012, con la quale Unioncamere sottopone alla Camera di Ragusa una proposta di accordo da stipularsi tra il Segretario Generale dell'Unioncamere e il Segretario Generale della Camera, previa approvazione dalla Giunta Camerale, finalizzato all'ottenimento del contributo teorico previsto nel Fondo Perequativo per l'anno 2011, pari ad Euro 557.138,00, alle condizioni per la determinazione effettiva dello stesso, nonché la fissazione degli obiettivi del piano di miglioramento indicato da Unioncamere e le eventuali penalizzazioni a valere sul Fondo Perequativo 2012, nel caso di non conseguimento dei predetti obiettivi;
- Rilevato che, dal contenuto dell'art. 2 della predetta proposta, risulta che la Camera deve impegnarsi a raggiungere entro il 31 dicembre 2012 i seguenti obiettivi:
 - a) attivazione della gestione associata o in comune dei servizi camerali interni;
 - b) crescita di efficienza nella gestione del Registro Imprese;
 - c) attivazione per lo svolgimento in modalità telematica dello Sportello unico per le attività

produttive;

d) utilizzazione strutture regionali e/o nazionali per gli interventi economici all'estero;

- Preso atto che il predetto accordo, ai sensi dell'art. 4 del citato disciplinare per la regolamentazione degli accordi, va approvato, preliminarmente alla stipula, dalla Giunta Camerale;
- Ritenuto di poter valutare positivamente e conseguentemente di accogliere l'accordo proposto tra Unioncamere e la Camera di Commercio di Ragusa finalizzato all'ottenimento del contributo teorico previsto nel Fondo Perequativo per l'anno 2011, pari ad Euro 557.138,00, alle condizioni previste per la determinazione effettiva dello stesso, con riferimento altresì alla fissazione degli obiettivi del piano di miglioramento indicato da Unioncamere e delle eventuali penalizzazioni a valere sul Fondo Perequativo 2012, nel caso di non conseguimento dei predetti obiettivi;
- Preso atto che alla stipula dell'accordo deve provvedere il Segretario Generale della Camera nella sua qualità di responsabile dei servizi;
- Sentito il parere favorevole del Segretario Generale;

la Giunta Camerale, all'unanimità

DELIBERA

per tutto quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento di

1. accogliere l'accordo proposto tra Unioncamere e la Camera di Commercio di Ragusa finalizzato all'ottenimento del contributo teorico previsto nel Fondo Perequativo per l'anno 2011, pari ad Euro 557.138,00, alle condizioni previste per la determinazione effettiva dello stesso, con riferimento altresì alla fissazione degli obiettivi del piano di miglioramento indicato da Unioncamere e delle eventuali penalizzazioni a valere sul Fondo Perequativo 2012, nel caso di non conseguimento degli obiettivi;
2. di prendere atto che il Segretario Generale della Camera per le sue competenze provvederà alla firma in nome della Camera di Commercio di Ragusa del richiamato accordo il cui testo si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante.

(OMISSIS)

FONDO PEREQUATIVO 2011
CONTRIBUTI PEREQUATIVI PER L'EQUILIBRIO
ECONOMICO

ACCORDO

TRA

L'UNIONCAMERE NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO

GENERALE

E

LA CAMERA DI COMMERCIO DI RAGUSA

NELLA PERSONA DEL SEGRETARIO GENERALE

PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI PEREQUATIVI PER

L'EQUILIBRIO ECONOMICO

- visto l'articolo 3 del regolamento del fondo di perequazione;
- visto il disciplinare di regolamentazione degli accordi per accedere ai contributi perequativi per l'equilibrio economico, approvato dal Comitato esecutivo Unioncamere con la delibera n. 83 del 12 ottobre 2010;
- visto il bilancio d'esercizio 2010 della Camera di commercio di Ragusa;
- vista la delibera del Comitato esecutivo Unioncamere n. 99 del 24 ottobre 2011, con cui si sono determinati i contributi teorici del Fondo perequativo 2011;
- vista la delibera del Comitato esecutivo Unioncamere n. 21 del 7 marzo 2012, con cui si sono determinati gli obiettivi delle Camere di commercio per accedere ai contributi del Fondo perequativo 2011, e le rispettive sanzioni per il mancato conseguimento degli stessi (le quali

andranno a ridurre l'eventuale contributo per l'equilibrio economico del Fondo perequativo 2012),

- vista la delibera del Comitato esecutivo Unioncamere n. 5 del 26 gennaio 2011, con cui si sono determinati gli obiettivi delle Camere di commercio per accedere ai contributi del Fondo perequativo 2010, la cui mancata realizzazione potrebbe ridurre il valore degli stessi contributi del Fondo perequativo 2011;
- vista la delibera n. 39 del 17 aprile 2012, con la quale è stato approvato lo schema di accordo;

**TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO
IL SEGUENTE ACCORDO**

Art. 1

Il presente accordo ha vigore dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.
L'Unioncamere si impegna a mettere a disposizione della Camera di commercio di Ragusa il contributo per l'equilibrio economico del Fondo perequativo 2011, pari a 557.138,00 euro.

Art. 2

Sulla base degli obiettivi approvati dal Comitato esecutivo Unioncamere con la suddetta delibera n. 39 del 17 aprile 2012 (*cf. Allegato*), la Camera di commercio si impegna a conseguire i seguenti obiettivi e risultati:

1. attivare la gestione associata o in comune dei servizi camerali interni (personale, provveditorato, amministrazione...);
2. accrescere l'efficienza nella gestione del Registro delle imprese per ridurre i tempi di evasione delle pratiche (con almeno il 75% delle pratiche entro 5 giorni lavorativi);
3. attivarsi ulteriormente per lo svolgimento in modalità telematica degli adempimenti relativi allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP);
4. utilizzare le strutture regionali e/o nazionali per gli interventi economici all'estero, destinandovi almeno l'80% delle risorse allocate alle attività e ai progetti di promozione.

Art. 3

Qualora la Camera di commercio non dovesse conseguire gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente accordo, l'eventuale contributo per l'equilibrio economico sul Fondo perequativo 2012, sarà ridotto applicando le seguenti sanzioni:

1. attivare la gestione associata o in comune dei servizi camerale interni (personale, provveditorato, amministrazione ...), con una sanzione del 4% per il mancato conseguimento dell'obiettivo;
2. accrescere l'efficienza nella gestione del Registro delle imprese per ridurre i tempi di evasione delle pratiche (con almeno il 75% delle pratiche entro 5 giorni lavorativi), con una sanzione del 2% per il mancato conseguimento dell'obiettivo;
3. attivarsi ulteriormente per lo svolgimento in modalità telematica degli adempimenti relativi allo Sportello unico per le attività produttive (SUAP), con una sanzione del 4% per il mancato conseguimento dell'obiettivo;
4. utilizzare le strutture regionali e/o nazionali per gli interventi economici all'estero, destinandovi almeno l'80% delle risorse allocate alle attività e ai progetti di promozione, con una sanzione del 6% per il mancato conseguimento dell'obiettivo.

Art. 4

Il contributo per l'equilibrio economico del Fondo perequativo 2011, di cui all'articolo 1 del presente accordo, è ridotto applicando le sanzioni per il mancato conseguimento degli obiettivi contenuti nell'accordo annuale stipulato l'anno scorso dalla Camera di commercio, stabilite dal Comitato esecutivo Unioncamere con la citata delibera n. 5 del 26 gennaio 2011.

Art. 5

Il contributo per l'equilibrio economico del Fondo perequativo 2011, di cui all'articolo 1 del presente accordo, è ridotto altresì dell'eventuale avanzo economico d'esercizio registrato nel bilancio 2011 della Camera di commercio.

Tale rettifica non viene applicata qualora la Camera di commercio registri, nel corrispondente stato patrimoniale, una delle seguenti condizioni:

- indice di liquidità (attivo corrente su passivo corrente) inferiore a 1;
- indice di copertura delle immobilizzazioni (patrimonio netto su immobilizzazioni) inferiore a 0,70.

Art. 6

Il contributo finale per l'equilibrio economico del Fondo perequativo 2011 sarà erogato dall'Unioncamere previa verifica dei risultati conseguiti dalla Camera di commercio rispetto agli obiettivi e ai risultati economico-patrimoniali di cui agli articoli 4 e 5 del presente accordo.

Art. 7

L'Unioncamere monitorerà gli obiettivi indicati all'articolo 2 del presente accordo, al fine di fornire le necessarie informazioni e indicazioni alla Camera di commercio.

IL SEGRETARIO GENERALE
DELL'UNIONCAMERE



IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO
DI RAGUSA



DATA _____

(Allegato)

1. **aumentare il tasso di riscossione del diritto annuale**: l'obiettivo è quello di intensificare le azioni finalizzate a due risultati:
 - a. la cancellazione dal Registro delle imprese di quelle posizioni che integrano le fattispecie per le quali è prevista la cancellazione d'ufficio, dimostrando di aver attivato le azioni a ciò finalizzate.
 - b. il recupero del diritto annuale non riscosso spontaneamente, attraverso l'invio dell'avviso bonario e dei solleciti, e l'emissione di atti di irrogazione di sanzioni, di contestazioni e ruoli esattoriali. L'obiettivo si consegue aumentando nel 2012, rispetto al corrispondente dato del 2011, la percentuale di riscossione dei crediti da diritto annuale riferiti ad esercizi precedenti.

L'obiettivo viene assegnato solo alle 12 Camere di commercio beneficiarie dei contributi per l'equilibrio economico che, sulla base dei dati disponibili al momento dell'analisi, hanno registrato nel 2009 un tasso di riscossione del diritto annuale (riscosso su dovuto in base ai fatturati) inferiore al 75,00%.

2. **attivare la gestione associata o in comune dei servizi camerali**: entro il 31 dicembre 2012 la Camera di commercio deve adottare i provvedimenti per la gestione delle funzioni associate lungo gli indirizzi forniti dall'Unioncamere. L'obiettivo viene assegnato a tutte le Camere di commercio beneficiarie dei contributi per l'equilibrio economico.
3. **accrescere l'efficienza nella gestione del Registro delle imprese**: entro il 31 dicembre 2012 la Camera di commercio dovrà evadere almeno il 75% delle pratiche del Registro entro 5 giorni dal ricevimento delle stesse. L'obiettivo viene assegnato a tutte le Camere di commercio beneficiarie dei contributi per l'equilibrio economico.
4. **attivarsi ulteriormente per lo svolgimento in modalità telematica degli adempimenti relativi allo Sportello unico per le attività produttive**: nel caso in cui la Camera di commercio sia destinataria di deleghe da parte dei Comuni, o questi non si siano ancora espressi, l'azione dovrà essere finalizzata all'avviamento operativo della procedura telematica in collaborazione con il maggior numero possibile di Comuni; nel caso in cui la Camera di commercio sia localizzata invece in un territorio nel quale tutti i Comuni si sono accreditati, dichiarandosi in

grado d'operare in proprio, essa dovrà assicurare il monitoraggio e il supporto necessari affinché per le imprese sia realmente possibile attivare per via telematica i procedimenti del SUAP. In entrambi i casi le azioni dovranno essere realizzate entro il 31 dicembre 2012. L'obiettivo viene assegnato a tutte le Camere di commercio beneficiarie dei contributi per l'equilibrio economico.

5. **utilizzare le strutture regionali e/o nazionali per gli interventi economici all'estero, destinandovi almeno l'80% delle risorse allocate alle attività e ai progetti di promozione:** ciò significa concentrare le spese per la promozione internazionale del 2012 sulle missioni governative cui partecipa l'Unioncamere, sulle missioni imprenditoriali nazionali proposte dall'Unioncamere, nonché sulle iniziative e sui progetti in collaborazione con l'ICE, il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero dello Sviluppo Economico; rientrano altresì tra i progetti e le attività di sistema, le iniziative del Centro Estero e/o dell'Unione regionale, nonché per quelle che le Camere di commercio realizzano in base ad accordi intervenuti con la Regione, gli Enti locali e/o le altre strutture del sistema camerale. L'obiettivo viene assegnato a tutte le Camere di commercio beneficiarie dei contributi per l'equilibrio economico.